



REGOLAMENTO

(approvato il 30/06/18)

AMMISSIONE E DECADENZA

Art. 1 Regolamento Riferimento Art. 3 dello Statuto

La tassa di iscrizione, fissata dal Consiglio Nazionale, deve essere versata all'atto della presentazione della domanda direttamente alla Direzione Nazionale. La quota associativa annuale fissata dal Consiglio Nazionale deve essere versata entro il 31 gennaio di ogni anno e comunque non oltre il 31 dicembre dell'anno in corso. Oltre tale periodo scatta la sospensione. Se entro il 31 dicembre del secondo anno il Socio non provvederà a regolarizzare la sua posizione verrà automaticamente cancellato dall'Albo. È facoltà del Consiglio Nazionale concedere sanatorie e stabilire un'età anagrafica oltre la quale il Socio è esentato dal pagamento della quota associativa annuale.

Nel periodo di sospensione, pur restando nell'ONAV, il Socio non può svolgere né attività di Assaggiatore e di docenza, né ricoprire cariche sociali di ogni ordine e grado, né rappresentare l'Organizzazione presso Enti o istituzioni, né utilizzare il titolo. Le dimissioni vanno presentate per iscritto e possono essere respinte una volta sola da parte del Presidente. Le dimissioni sono effettive dal giorno seguente l'accettazione. Il socio che si è dimesso o moroso, entro i 5 anni dalle dimissioni, può presentare domanda di reinscrizione (senza esami) pagando la quota di iscrizione stabilita per i nuovi soci. L'anzianità del socio reinscritto decorre dalla data di reinscrizione a meno che non versino tutte le quote arretrate. La sospensione e la decadenza per morosità è automatica. Il Socio decaduto per morosità può ripresentare domanda di iscrizione.

La qualifica di Tecnico è riconosciuta a coloro che risultano in possesso dei seguenti titoli di studio:

- diploma di perito agrario specializzato in viticoltura ed enologia o enotecnico;
- diploma di enologo;
- diploma di laurea in scienze agrarie con specializzazione nel settore enologico;

- diploma di laurea in tecnologie alimentari con specializzazione nel settore enologico;
- titoli equipollenti conseguiti all'estero.

Il Socio Benemerito a fronte di una quota di non meno di 500€ l'anno ha diritto

- alla tessera VIP;
- a ricevere le pubblicazioni ONAV gratuitamente

RADIAZIONE

Art. 2 Regolamento Riferimento Art. 3 dello Statuto

La radiazione può essere sancita dal Consiglio Nazionale soltanto dopo il parere favorevole del Collegio dei Probiviri e con una maggioranza dei 2/3 dei presenti, espressa a scrutinio segreto. Qualora il Socio ne faccia richiesta, il Consiglio Nazionale prima di decidere deve ascoltare la sua versione dei fatti e farne menzione nel verbale di delibera. La radiazione è effettiva dal giorno seguente l'approvazione del verbale (anche nella forma di stralcio) del Consiglio Nazionale che l'ha sancita. Il Socio radiato non può più presentare domanda di iscrizione.

AMMINISTRAZIONE

Art. 3 Regolamento Riferimento Art. 6 dello Statuto

Per tasse s'intendono quella d'iscrizione, quella associativa annuale, quella per eventuali corsi, seminari o serate, quelle per Attestati e Diplomi.

L'ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI

Art. 4 Regolamento Riferimento Art. 8 dello Statuto

La convocazione di un'Assemblea Ordinaria e Straordinaria è deliberata dal Consiglio Nazionale che fissa l'ordine del giorno. I Soci sono convocati via e-mail o attraverso gli organi ufficiali d'informazione dalla Direzione Nazionale almeno quindici giorni prima della sua effettuazione. I Soci possono votare soltanto se sono in regola con il pagamento della quota sociale. Il pagamento deve risultare eseguito prima di ritirare la scheda di votazione. Nel caso di scioglimento dell'ONAV, l'Assemblea Straordinaria ne stabilirà anche i tempi e i modi.

ELEZIONE DEI RAPPRESENTANTI

Art. 5 Regolamento Riferimento Art. 9 dello Statuto

- Il Presidente convoca l'Assemblea Regionale per l'elezione dei Rappresentanti. L'Assemblea Regionale nomina con il sistema maggioritario a lista aperta un

rappresentante ogni 50 soci, o frazione, in regola con la quota secondo quanto risulta alla Direzione Nazionale a far tempo dal 31 gennaio dell'anno in corso. Per le frazioni ci si regolerà seguendo questo criterio: se gli iscritti sono un numero di almeno 26 la Regione avrà diritto a un rappresentante, in caso contrario no. Nel caso che una Regione non raggiunga il numero fissato di Soci (comprese le frazioni) potrà chiedere l'apparentamento con una o più Regioni che si trovino nelle stesse condizioni. Questa operazione va condotta sotto il controllo della Commissione Elettorale Nazionale, che nei casi di eccezioni si pronuncia in modo inappellabile.

- Sono elettori attivi e passivi tutti i Soci in regola con il pagamento della quota e nei cui confronti non siano pendenti procedimenti di sospensione o di decadenza.
- Nel caso di sospensione per mancanza di pagamento della quota sociale il Socio può provvedere direttamente a regolarizzare la propria posizione durante l'Assemblea, prima del ritiro della scheda di voto.
- Il sistema elettorale è quello maggioritario a lista aperta cioè quello in cui ognuno può votare chiunque fino ad un numero di candidati pari a quello fissato dal Consiglio Nazionale.

ASSEMBLEA DEI RAPPRESENTANTI

Art. 6 Regolamento Riferimento Art. 10 dello Statuto

- Quello espresso da ogni Rappresentante si chiama "grande voto", perché equivale a cinquanta voti secondo quanto fissato dal Consiglio Nazionale.
- Per quanto riguarda le elezioni vale quanto segue:
 - Il sistema elettorale è quello maggioritario a lista chiusa, cioè si possono votare soltanto i candidati presenti nelle liste prestampate.
 - Le liste sono formate da un numero di candidati che non può superare quello fissato dal Consiglio Nazionale per i Membri Elettivi.
 - Le liste devono essere firmate dai Candidati e controfirmate in modo leggibile da un numero di Soci presentatori pari al triplo dei candidati presenti nella lista, che al momento della firma risultino in regola con il pagamento della quota sociale. Si precisa che un Socio non può firmare che una sola lista e che nel caso sia candidato, una lista diversa dalla sua. Le controfirme hanno valore soltanto se accompagnate dalla fotocopia chiara di un documento d'identità valido. Le liste devono essere depositate via e-mail presso la Direzione Nazionale entro il quarantesimo giorno precedente quello dell'Assemblea. Dopo tale data non potranno essere prese in considerazione, per nessuna ragione.

- o Il rappresentante ha diritto di esprimere un numero di preferenze pari ai 4/5 del numero massimo fissato dal Consiglio Nazionale per i Membri effettivi. A tutt'oggi tale numero è di 11.
- o Le preferenze si possono esprimere tutte su di una lista o scegliendo candidati di più liste.
- o Risultano vincitori i Candidati che hanno riportato più voti indipendentemente dalla lista di appartenenza. Si fa presente, ancora una volta, che qualsiasi Socio, anche se non Rappresentante, può essere candidato e può presentare una lista.

CONSIGLIO NAZIONALE

Art. 7 Regolamento Riferimento Art. 11 dello Statuto

- 1) I membri elettivi decadono dopo due assenze consecutive non giustificate.
- 2) Il Presidente può delegare il Pro-Presidente a sostituirlo nella gestione economica dell'ONAV e a firmare in sua vece. Va da sé che in simili casi la responsabilità oggettiva passa dal Presidente al Pro- Presidente.
- 3) Il Presidente può rilasciare al Direttore procure speciali per la firma di atti e di contratti.
- 4) Il rimborso delle spese dei Consiglieri Nazionali è regolato dall'Art. 20 del Regolamento.
- 5) Tra i compiti del Consiglio Nazionale è il caso di sottolineare:
 - a. amministrazione delle risorse;
 - b. emanazione di norme regolamentari;
 - c. tenuta dell'Albo dei Soci;
 - d. concessione del diploma di patente di Assaggiatore, di Esperto Assaggiatore e di Maestro Assaggiatore;
 - e. definizione della tassa di iscrizione e la quota associativa annuale;
 - f. definizione della quota di competenza delle varie sezioni;
 - g. approvazione dei progetti e programmi annuali di manifestazioni, compresi quelli indetti dalle Sezioni;
 - h. nomina di rappresentanti dell'ONAV in seno a Enti e Istituzioni.
- 6) La sfiducia ai titolari delle varie cariche nazionali e periferiche o la decadenza dei vari Consigli va approvata da una maggioranza dei 2/3 dei presenti e con votazione segreta.
- 7) Su qualsiasi argomento all'ordine del giorno 1/3 dei Consiglieri può chiedere la votazione segreta.
- 8) Se al Consiglio Nazionale viene a mancare un membro elettivo, qualunque ne sia

la causa, può essere applicato l'istituto della surroga chiamando a ricoprire il posto vacante il primo dei non eletti.

- 9) Eseguita la graduatoria dei non eletti, il Consiglio Nazionale manterrà comunque i pieni poteri fino a quando sarà formato da almeno la metà più uno dei componenti. Venendo a mancare questa condizione, il Consiglio Nazionale si dovrà ritenere decaduto e il Presidente o il Consigliere più anziano dovrà iniziare le procedure per la convocazione dell'Assemblea Generale dei Rappresentanti.
- 10) I titoli di Maestro Assaggiatore Onorario e Socio Onorario vengono concessi in seguito alla presentazione di un Consigliere Nazionale, con voto segreto e con una maggioranza dei 2/3. Il Maestro Assaggiatore Onorario e l'Onavista Onorario

sono esenti dal pagamento della quota annuale e non possono accedere alle cariche sociali.

MEMBRI DI DIRITTO DEL CONSIGLIO NAZIONALE

Art. 8 Regolamento Riferimento Art. 13 dello Statuto

Soltanto il Presidente della Camera di Commercio può delegare qualcuno a rappresentarlo. I membri di diritto sono esentati dal pagamento della quota sociale.

MEMBRI COOPTATI DEL CONSIGLIO NAZIONALE

Art. 9 Regolamento Riferimento Art. 14 dello Statuto

I membri cooptati entrano nel Consiglio Nazionale a titolo personale e quindi non possono delegare altri a sostituirli. Hanno diritto di voto ma non possono ricoprire cariche sociali. La proposta di cooptazione dev'essere all'ordine del giorno e si ritiene approvata se ottiene il voto favorevole dei 2/3 del Consiglio Nazionale sia per la nomina di competenza presidenziale, sia per la nomina di competenza consigliere. In caso di impedimento o dimissioni di uno o più membri cooptati, questi possono essere sostituiti dal Consiglio Nazionale.

PRESIDENTE ONORARIO

Art. 10 Regolamento Riferimento Art. 16 dello Statuto

Il Presidente Onorario è tenuto al pagamento della quota sociale.

VICE-PRESIDENTE

Art. 11 Regolamento Riferimento Art. 18 dello Statuto

Il numero dei Vice Presidenti è fissato ad un massimo di tre.

TESORIERE

Art. 12 Regolamento Riferimento Art. 19 dello Statuto

Il Tesoriere, nominato su proposta del Presidente, può essere anche un candidato esterno non eletto tra i componenti del Consiglio Nazionale, qualificato a tale ruolo. Il Tesoriere “non eletto” partecipa al Consiglio Nazionale con diritto di intervento ma non di voto. La durata della carica è fino a revoca o dimissioni e decade con la decadenza del Consiglio che lo ha nominato. Il Tesoriere può essere revocato in qualsiasi momento, con delibera assunta dal Consiglio Nazionale, a maggioranza dei suoi componenti e a votazione segreta.

DIRETTORE

Art. 13 Regolamento Riferimento Art. 20 dello Statuto

Il compenso del Direttore grava sul bilancio dell'ONAV ed il suo ammontare viene fissato dal Consiglio Nazionale con una maggioranza dei 2/3 dei presenti. Per quanto riguarda l'attività amministrativa il Direttore può essere autorizzato ad utilizzare la sua firma per atti e contratti nell'ambito di procure speciali rilasciate dal Presidente. Resta fermo il principio che in questo caso la responsabilità ricade sul Presidente.

COMITATI

Art. 14 Regolamento Riferimento Art. 21 dello Statuto

- 1) Il Comitato Scientifico attua i progetti che gli sono affidati dal Consiglio Nazionale.
- 2) Il Comitato Didattico si occupa della gestione dell'Albo Docenti e della Didattica dei Corsi.
- 3) Il Comitato Direttivo è nominato dal Presidente. Ad esso possono essere affidati compiti specifici in attuazione dei progetti deliberati dal Consiglio Nazionale.

COLLEGIO SINDACALE

Art. 15 Regolamento Riferimento Art. 23 dello Statuto

Il Collegio Sindacale si riunisce una volta ogni trimestre. Il Collegio Sindacale è nominato dall'Assemblea Generale dei Soci al termine del triennio in occasione dell'approvazione del bilancio consuntivo annuale. Il Collegio Sindacale è invitato a partecipare alle riunioni del Consiglio Nazionale con diritto di intervento ma non di voto.

COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Art. 16 Regolamento Riferimento Art. 24 dello Statuto

Il Presidente del collegio deve essere sempre presente alle riunioni del Collegio dei Probiviri. Tutte le pratiche devono essere inoltrate attraverso il Consiglio Nazionale, che richiederà il giudizio del Collegio quando lo riterrà necessario. Il Collegio dei Probiviri si deve pronunciare entro 60 giorni dal ricevimento della pratica.

SOCIO

Art. 17 Regolamento Riferimento Art. 33 dello Statuto

Il Socio sceglie la Sezione di appartenenza al momento dell'iscrizione e può modificarla ad ogni rinnovo annuale.

SEZIONI PROVINCIALI E TERRITORIALI

Art. 18 Regolamento Riferimento Art. 25 dello Statuto

- 1) L'Assemblea dev'essere convocata con lettera firmata dal Presidente o da un suo delegato e inviata a tutti i Soci della Sezione tra il 61° e il 15° giorno antecedente la data di svolgimento. La lettera deve contenere:
 - a. data e luogo dell'Assemblea, l'ora della prima e della seconda convocazione (tra le due convocazioni deve passare almeno un'ora);
 - b. ordine del giorno;
 - c. orario di apertura e chiusura del seggio;
 - d. requisiti degli elettori;
 - e. l'indicazione che si voterà con il sistema maggioritario.
- 2) L'Assemblea dev'essere presieduta dal Presidente o da un suo delegato, che nomina in via preliminare l'ufficio della Verifica Poteri (due o più persone anche non appartenenti alla Sezione Provinciale e/o Territoriale), che ha il compito di verificare sull'elenco aggiornato, fatto pervenire dalla Direzione Nazionale, la condizione di elettori dei soci. Come primo atto l'Assemblea Provinciale deve costituire il Seggio Elettorale, formato da tre Soci eletti per alzata di mano, che ha il compito
 - a. di vistare le schede e controllarne rigorosamente la distribuzione, sapendo che la discrepanza tra il numero delle schede e dei votanti invalida la votazione;
 - b. di garantire l'assoluta segretezza del voto;
 - c. di proclamare, al termine dello scrutinio fatto in pubblico e a voce alta, i vincitori;
 - d. d'inviare alla Commissione Elettorale Nazionale presso la Direzione

Nazionale, entro dieci giorni, il verbale della votazione con i voti, le schede, l'elenco utilizzato con l'indicazione di chi ha votato.

- 3) Il numero dei Consiglieri dev'essere non inferiore a cinque e non superiore a undici. Il Tesoriere rientra nel numero totale dei Consiglieri stabiliti. Il Consiglio Provinciale, per particolari esigenze organizzative, può cooptare, con una maggioranza dei 2/3 a votazione palese, soci i quali possono partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio.
- 4) In seguito a gravi e comprovati motivi o a seguito di prolungata inattività da parte di una sezione il Delegato Provinciale o l'intero Consiglio Provinciale possono essere sostituiti dal Consiglio Nazionale con il voto favorevole dei 2/3 dei presenti e con votazioni segrete. In questo caso le funzioni saranno svolte da un Commissario, nominato dal Consiglio Nazionale che resta in carica fino a quando non si sarà proceduto alle nuove nomine. I Delegati dichiarati decaduti per i motivi di cui sopra non saranno rieleggibili.
- 5) La Sezione, come dice bene il sostantivo, è la parte di un tutto che è l'ONAV e quindi deve operare autonomamente, ma all'interno delle disposizioni fissate dal Consiglio Nazionale. È appena il caso di ribadire, quindi, che il suo patrimonio è una proprietà dell'ONAV, che il Consiglio Provinciale utilizza nel rispetto dei criteri generali fissati dal Consiglio Nazionale. In mancanza del rispetto di tali norme il Consiglio Nazionale si vede costretto ad impedire l'accesso al fondo della Sezione.
- 6) La Sezione deve presentare la rendicontazione contabile delle attività svolte con cadenza trimestrale. L'invio della documentazione deve essere effettuato con riferimento al 31 marzo (primo trimestre) 30 giugno (secondo trimestre) 30 settembre (terzo trimestre) 31 dicembre (quarto trimestre) e i documenti in originale dovranno essere inviati alla sede nazionale entro il 20° giorno del mese successivo. Le sezioni che non rispetteranno tali scadenze non riceveranno la quota di spettanza e i relativi Consigli potranno essere dichiarati decaduti con delibera del Consiglio Nazionale. Assolti i suoi doveri, la Sezione riceverà sull'apposito suo fondo riservato, da parte della Direzione Nazionale, la percentuale sulla quota associativa fissata ogni anno dal Consiglio Nazionale, per le spese di organizzazione e funzionamento. Tale accredito sarà effettuato entro il 30 luglio dell'anno in corso, sulla base delle quote associative pervenute alla Sede Nazionale entro il 30 aprile. Quelle pervenute dopo tale termine saranno conteggiate per l'anno successivo.
- 7) L'attività della Sezione deve essere gestita attraverso l'apertura di un conto corrente nelle modalità stabilite dalla Direzione Nazionale. L'autorizzazione da

parte della Direzione Nazionale ad operare in assenza del conto corrente è possibile solo in casi particolari quali ad esempio la fase di apertura di una nuova sezione.

SEZIONI REGIONALI

Art. 19 Regolamento Riferimento Art. 26 dello Statuto

- Il contributo per il funzionamento della Sezione Regionale sarà stabilito dal Consiglio Regionale e dovrà gravare sul bilancio di tutte le Sezioni ricadenti sul territorio regionale, proporzionalmente al numero dei propri iscritti.
- Nessun impegno economico relativo all'attività delle Sezioni Regionali è a carico della Sede Nazionale.
- La rendicontazione contabile delle Sezioni Regionali segue le stesse regole delle Sezioni Provinciali.
- Il tesoriere regionale deve essere scelto nell'ambito dei tesorieri delle sezioni ricadenti nel territorio di competenza. Nel caso in cui non venga individuato un tesoriere regionale il Presidente e il Direttore individuano la soluzione.

ATTESTATI, DIPLOMI, DISTINTIVI E TESSERE

Art. 20 Regolamento Riferimento Art. 28 dello Statuto

Agli Amici ONAV che frequentano corsi brevi viene rilasciato un attestato di partecipazione. Ai Soci Benemeriti Agli Assaggiatori Junior, agli Assaggiatori, agli Esperti Assaggiatori e ai Maestri Assaggiatori è rilasciato uno specifico diploma di patente. A ciascuna categoria di Socio viene assegnato un distintivo così differenziato:

- Aspiranti Assaggiatori e Amici ONAV: argento con bicchiere rosso;
- Assaggiatori e Assaggiatori Junior: argento con bicchiere argento;
- Esperti Assaggiatori: oro con bicchiere rosso;
- Maestri Assaggiatori: oro con bicchiere oro;
- Ai Soci Assaggiatori che raggiungono i 10 anni di anzianità ONAV viene assegnato un distintivo con pietra verde;
- Ai Soci Assaggiatori con più di 25 anni di anzianità viene assegnato il distintivo con gemma rossa;
- A ciascuna categoria di Soci viene assegnata una specifica tessera a fronte del versamento della quota associativa.
- Lo stesso percorso avviene per altre categorie di attività collegate.

Art. 21 Regolamento

RIMBORSI SPESE E GETTONI

- La richiesta dei rimborsi spesa e/o dei gettoni prevista dal Consiglio nazionale è a discrezione dell'interessato con modalità e valori massimi stabiliti di seguito
- La richiesta dei rimborsi spesa e/o dei gettoni di presenza deve pervenire alla Sede Nazionale entro e non oltre 60 gg dalla data della prestazione. Dovranno pervenire in Sede Nazionale, anche i moduli dei docenti che non richiedono rimborsi in modo da semplificare i processi di registrazione, chiusura e pagamenti eventi.

RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO

Sono previsti i rimborsi per le seguenti voci di spesa:

- viaggio di andata e ritorno in treno (prenotazione più classe business per i treni Frecciarossa o prima classe per le altre tipologie di treno) dalla stazione più vicina al luogo di residenza o al luogo di lavoro a quella più vicina al luogo di riunione, dietro presentazione dei relativi biglietti; pertanto non ci può essere rimborso senza biglietti e non ha nessun valore la presentazione di documenti sostitutivi (ricevute di carte di credito, dichiarazioni dell'Ente, ecc.);
- viaggio di andata e ritorno in aereo (classe turistica) tra le località e secondo le condizioni citate al punto precedente dietro presentazione del biglietto. In caso di mancata presentazione vale quanto indicato al punto precedente;
- viaggio con auto propria, preventivamente autorizzato dalla Direzione Nazionale. Il rimborso è fissato in 0,40€/Km pro tempore vigente (non sono ammesse deroghe) oltre all'eventuale pedaggio autostradale dietro presentazione di relativo scontrino. Per ogni vertenza è competente il Direttore sentito il parere del Presidente il quale si pronuncia in modo inappellabile;
- spostamento in taxi solo se preventivamente autorizzato dalla Direzione Nazionale.

PERNOTTAMENTO

Il pernottamento deve avvenire in un albergo convenzionato con l'ONAV che provvederà al pagamento previa fatturazione ad ONAV stessa. Va da sé che il pernottamento può essere effettuato in qualsiasi albergo ma la spesa rimborsabile non potrà superare quella dell'albergo convenzionato. Dovrà comunque sempre essere presentata la fattura intestata ad ONAV e nessun altro documento la sostituisce.

CORSI, COMMISSIONI D'ESAME E CONSEGNA DEI DIPLOMI

- È previsto per il Direttore dei Corsi di 1° livello un gettone massimo di 520€ lordi.
- È previsto per i Docenti dei Corsi di 1° livello un gettone di presenza massimo di 155€ lordi.
- È previsto per i Docenti dei Corsi di 2° livello un gettone di presenza massimo di 250€ lordi.
- Le Commissioni d'esame sono nominate dal Direttore del corso d'intesa con il Delegato.
- È previsto per il Presidente della Commissione d'esame un gettone di presenza massimo di 155€ lordi.
- La data degli esami è fissata dal Responsabile del corso soltanto dopo averla concordata con il Direttore Nazionale e non prima.
- La consegna dei diplomi dev'essere fatta dal Presidente o, per sua delega, da un Consigliere Nazionale, e pertanto, va fissata soltanto dopo averla concordata con l'interessato e non prima.